

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"SCIASCIA E BUFALINO"**

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente: Prof. ssa Pace Daniela

Classe IVA TURISTICO

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 10 alunni, di cui un BES, ed un'alunna che per quest'anno studia all'estero per un progetto di mobilità studentesca. Non si evidenziano problemi di ordine disciplinare. Gli alunni sono tranquilli, e tutti partecipano con sufficiente interesse al dialogo educativo, ma non tutti rispettano i tempi per le verifiche orali e solo un esiguo numero svolge i compiti assegnati.

La classe risulta omogenea sul piano della socializzazione, le conoscenze di base non per tutti sono ancora sufficienti, ma la loro partecipazione ad attività esterne sta contribuendo a migliorare la qualità l'esposizione orale

Viene elaborata la seguente programmazione che potrà essere suscettibile di variazioni qualitative e quantitative

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

[X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.)

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche.

[X] Colloqui con gli alunni

FINALITÀ:

- Consolidamento di un atteggiamento aperto e flessibile nei confronti della ricerca sul passato anche al fine di accettare e comprendere meglio i rapidi mutamenti della società e della cultura attuale
- Capacità di riflettere sulla trama delle relazioni sociali e politiche nella quale l'alunno si trova inserito;
- Consapevolezza della necessità di valutare criticamente tanto le testimonianze del passato, quanto le proposte ideologiche del presente;
- Apertura verso la problematica della pacifica convivenza tra i popoli;
- Considerazione della diversità come fonte di arricchimento reciproco.

COMPETENZE:	
<p>· <input type="checkbox"/> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>· <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).</p> <p>Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web)</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI:

Il piano di lavoro è articolato nei seguenti moduli:

PRIMO QUADRIMESTRE:

MODULO 1: L'Antico Regime

MODULO 2: Due Europe tra Seicento e Settecento; La primavera dei Lumi

MODULO 3: La Rivoluzione Francese e l'età Napoleonica

MODULO 4: La prima rivoluzione industriale

SECONDO QUADRIMESTRE:

MODULO 5: Restaurazione e opposizioni; I moti degli anni Venti e Trenta

MODULO 6: Le rivoluzioni del 1848

MODULO 7: L'unificazione Italiana e Tedesca

MODULO 8: L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica; La seconda rivoluzione Industriale

EDUCAZIONE Civica e PCTO: ved programmazione d'Italiano

METODO DI LAVORO:

Il programma sarà svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.

La struttura modulare del programma prevede per ogni modulo il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento
- presentazione dell'argomento
- consultazione del libro di testo e/o della dispensa, e di altri eventuali appunti
- visione di filmati-documenti di carattere storico
- collegamento con argomenti già noti
- confronto e discussione su problemi eventualmente emersi
- verifica sommativa orale

Il programma viene svolto in classe; i compiti assegnati per casa sono finalizzati a consolidare le conoscenze

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO:

Le verifiche orali vogliono accertare:

- comprensione delle informazioni;
- acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione;
- organizzazione logica delle informazioni;
- uso corretto del "codice lingua";

Assieme alle verifiche orali, potrà anche essere proposto un test per valutare conoscenze, competenze, abilità, in relazione all'argomento trattato, esso potrà contenere:

- questionari a risposta chiusa tipo scelta multipla;
- schemi e testi da completare;
- questionari a risposta aperta;

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Test; Questionari; Relazioni; Verifiche; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero Verifiche previste per il quadrimestre Orali N. Un congruo numero
RECUPERO ED APPROFONDIMENTO	
Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo di Febbraio	
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero , in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; [x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: [x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti [x] Impulso allo spirito critico e alla creatività [x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, puntuali e frequenti, saranno effettuate in itinere e alla fine di ogni percorso didattico allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui, risoluzione di esercizi, prove scritte in classe, prove pratiche di laboratorio. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione.

La valutazione formativa servirà a dare indicazioni: sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere: La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi e consisterà nella misura delle conoscenze, delle capacità, delle abilità e dei comportamenti. Esprimerà inoltre un giudizio che terrà conto anche dei livelli di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F. e alle griglie proposte dai Dipartimenti

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

Ora settimanale di ricevimento;

Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.).

Incontri collegiali scuola – famiglia: n.2

ERICE, 24/112024

Il Docente
PACE DANIELA